



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, COSTRUZIONE
E DESIGN

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS PER L'ANNO 2022

Relazione del:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
INDUSTRIAL DESIGN

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS PER L'ANNO SOLARE 2022.

PARTE GENERALE

Avvertenza:

La compilazione della presente relazione tiene conto delle **Linee guida POA 2022**, recepite in data 27/10/2022.

In recepimento di dette linee guida, sulla base della prassi operativa già seguita negli anni precedenti, la Commissione opera procedendo per sottocommissioni, dal momento che i membri della CPDS rappresentano tutti i CdL attivati nell'ArCoD.

Coordinatore del CdLM in Industrial Design: Prof. Annalisa Di Roma

Composizione Commissione Paritetica

Prof. Carlo MOCCIA (Direttore dell'ArCoD – Architettura - **Presidente**) [1]

Prof. Antonio RIONDINO (componente – CdL Architettura)

Prof. Giacomo MARTINES (componente – CdL Architettura)

Prof. Vincenzo Paolo BAGNATO (componente – CdL Disegno Industriale)

Prof. Santi CENTINEO (componente – CdLM Industrial Design)

Sig.a Daniela Rita CAROTA (rappresentante degli studenti – CdL Architettura, **Vicepresidente**) [2]

Sig. Luigi Pio LUMINOSO (rappresentante degli studenti – CdL Architettura) [2]

Sig.a Annarita D'INTRONO (rappresentante degli studenti – CdLM Industrial Design) [2]

Sig.a Gaia AMADIO (rappresentante degli studenti – CdL Disegno Industriale) [2]

Sig. Francesca PORCELLI (rappresentante degli studenti – CdL Architettura) [2]

note:

[1] Riscontrata l'incompatibilità tra la carica di Presidente della CPDS e di Direttore di Dipartimento, nelle more delle modifiche allo Statuto del Politecnico, il Prof. Carlo Moccia delega la Prof.ssa Dora Foti alla carica di Presidente della CPDS.

[2] Rappresentanti nominati a seguito di elezione studentesca e designati con D.D. 45 del 28/10/2022 e nominata con D.R. 1166 del 07/11/2022.

Alla CPDS il neominato Dipartimento ArCoD (già DICAR), ha dedicato un sito web

(<https://www.dipartimentoocar.it/commissione-paritetica-cpds/>), che però non risulta aggiornato nella compagine.

La CPDS si è riunita periodicamente, benché non costantemente, per la discussione degli argomenti riportati sinteticamente nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando secondo il seguente cronoprogramma che include anche altri elementi utili al lavoro della Commissione. Le contingenze legate al rinnovo della componente di rappresentanza studentesca della CPDS e alla ripresa in presenza delle attività, hanno reso lo svolgimento dei lavori della CPDS discontinuo ed estremamente concentrato nell'ultima parte dell'anno, come si vedrà nel prosieguo. Per approfondimenti si rimanda ai relativi verbali, disponibili *on line*.

Cronoprogramma delle attività inerenti ai lavori della CPDS durante l'anno solare 2021

5/01/2022. Riunione CPDS (via telematica). La compagine studentesca integra la bozza della relazione con i suggerimenti per gli spazi.

10/01/2022. Consegna per audit. Le sottocommissioni di Disegno Industriale e di Industrial Design consegnano la loro parte di relazione per sottoporla all'audit del PQA.

15/01/2022. Audit del PQA. La CPDS riceve l'audit delle parti di relazione inerente ai CdL di Disegno Industriale e Industrial Design.

18/01/2022. Riunione CPDS (via telematica). Presa in carico delle osservazioni del PQA. In seguito all'audit del PQA si procede all'ultimazione della Relazione finale, per le parti di Disegno Industriale e Industrial Design.

2/05/2022-12/05/2022. Seconda Opinion Week AA. 2021/22.

5/08/2022. Riunione CPDS (via telematica). Viene comunicata la circolare del Rettore, circa il recepimento delle linee di indirizzo per le modalità di erogazione della didattica, con particolare riguardo agli studenti con disabilità e studenti lavoratori. Queste condizioni, le uniche che possono giustificare l'erogazione della didattica in modalità mista, devono essere opportunamente certificate (disabilità grave o regime studentesco di part-time).

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

23/09/2022. Cons. di Corso di Studi (per via telematica): Il Coordinatore del CdS informa il collegio dei docenti di CdS della circolare rettoriale del 5/08/2022, circa il recepimento delle linee di indirizzo per le modalità di erogazione della didattica, con particolare riguardo agli studenti con disabilità e studenti lavoratori. Il Coordinatore spiega come altresì queste condizioni, le uniche che possono giustificare l'erogazione della didattica in modalità mista, devono essere certificate. Pertanto si richiede un'anagrafica dalle segreterie dei predetti studenti.

Nello stesso Consiglio di CdS emerge una criticità nell'equipaggiamento dell'aula F1, dove si svolge l'attività del CdLM, che, già oggetto delle precedenti relazioni di CPDS, risulta deteriorato e ormai inadeguato.

15/11/2022. Riunione CPDS (modalità mista presenza/distanza). Insediamento della Commissione, coinvolgimento delle parti, spiegazione del lavoro ai rappresentanti, discussione sui primi documenti.

24/11/2022. Ascolto da parte del Coordinatore dei rappresentanti degli studenti. Il Coordinatore incontra una compagine studentesca sia della triennale sia della magistrale, ascoltando le attese e i suggerimenti provenienti. Si decide per la somministrazione di un questionario dal quale evincere alcuni consigli riguardo all'organizzazione della didattica e dei contenuti per l'A.A. seguente. Il Coordinatore a seguire, riferisce al membro della CPDS del CdLM di ID.

dal 24/11 al 29/11/2022. Lavori della CPDS. La CPDS lavora alla stesura delle relazioni, per sottocommissioni, in formazioni disgiunte e congiunte, in presenza e via Teams.

30/11/2022. Consiglio di Dipartimento. Il Coordinatore e la Prof.ssa Scarcelli discutono e portano all'approvazione del Dipartimento le pratiche di iscrizione da parte di studenti non provenienti da CdL in Disegno Industriale e necessitanti pertanto dell'accertamento dei requisiti in entrata.

La Prof.ssa Scarcelli disamina le pratiche, da cui emerge che alcune sono state accettate, in quanto i piani di studi erano soddisfacenti rispetto ai requisiti in ingresso, altre hanno necessitato l'assegnazione di debiti formativi e altre ancora infine sono state respinte.

03/12/2022. Riunione CPDS (sottocommissione Industrial Design). I Rappresentanti degli studenti condividono e integrano la relazione finale con i loro suggerimenti, che vengono discussi e inseriti.

17/12/2022. Riunione CPDS (sottocommissione verticale Disegno Industriale/Industrial Design). I membri della CPDS, Proff. Bagnato e Centineo, ambedue docenti in entrambi i CdL, discutono su un'ipotesi di verifica di alcuni requisiti dei corsi con particolare riguardo alla verticalità del percorso formativo.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

PARTE SPECIFICA PER IL CDS DEL CdLM IN INDUSTRIAL DESIGN

Denominazione del Corso di Studio:	Industrial Design
Classe:	LM12 – Classe delle lauree magistrali in Design
Sede:	Bari
Dipartimento:	ArCoD (già DICAR)
Primo anno accademico di attivazione:	2017-2018

1. SEZIONE A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

1.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti frequentanti

1- Modalità di lavoro.

Si utilizzano, per il secondo anno, i dati delle OPIS già elaborati dal sistema, direttamente su Sharepoint (piattaforma a cura dell'Ing. Giovanni Cucci).

Nella seconda metà dell'anno, la CPDS, a seguito del *turn over* dei membri componenti, si è riunita solo per gli adempimenti in vista della Relazione Finale, i cui termini di consegna quest'anno risultano anticipati.

La CPDS, essendo comunque composta da membri appartenenti a tutti i CdL del DICAR, decide di lavorare per sottocommissioni.

2- Analisi dei dati elaborati.

Dall'analisi dell'elaborazione dati, disponibili in Sharepoint, emerge un profilo di criticità e dati da porre in attenzione, come da TABB. 1-4 allegata, che riconferma la percezione da parte degli studenti di alcune criticità, nonché sembra rimarcare, esacerbandola, un malessere rispetto all'anno precedente (un laboratorio a secondo anno), al quale si rimanda per un confronto.

Dall'analisi verticale delle TABB. 1-4, si ribadisce che i quesiti 3 e 15 (ossia il quesito n. 8 del tradizionale questionario) costituiscono domande mal poste, in quanto facenti riferimento ad "attività integrative" che di fatto non sussistono nella logica laboratoriale con cui è strutturato il CdLM. Tale criticità diffusa trova riscontro infatti tanto nella media di Dipartimento che in quella di Ateneo. In tal senso si è già espressa la Relazione del NdV sulle OPIS 2021, a p. 22.

3- Analisi dei suggerimenti.

Dal cartello dei suggerimenti emergono delle risposte generalmente concentrate su:

- alleggerimento del carico didattico;
- maggior coordinamento tra i corsi;
- fornire migliori conoscenze di base.

Tali dati verranno segnalati dal Coordinatore direttamente ai docenti interessati, mentre il Coordinatore ha già rassicurato che si avvierà nel breve una discussione proficua a livello di CdS. Si fa presente comunque che rispetto all'anno precedente il carico didattico complessivo è stato sufficientemente alleggerito e ottimizzato, gli studenti sono stati generalmente seguiti, i docenti si sono resi sempre disponibili e si è tentato un migliore coordinamento.

La fine della contingenza pandemica ha comunque generalmente lasciato riscontrare la necessità di un riallineamento delle modalità di insegnamento di tipo frontale. Gli studenti sembrano aver perso parte dell'allineamento alla fatica e alla continuità di lavoro laboratoriale per un certo numero di ore consecutive.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

Inoltre, la modalità di erogazione della didattica mista, in verità complica il lavoro, dal momento che di fatto impedisce ai docenti la possibilità di adeguarsi per intero a modalità DAD, piuttosto che in presenza. Si anticipa che, come da circolare rettorale menzionata in epigrafe, si tratta dell'ultimo anno di didattica con modalità mista. Per quanto attiene alle migliori conoscenze di base, si è espressa la Relazione del NdV sulle OPIS, p. 34, dove si auspicano azioni a livello di Ateneo, che però, allo stato attuale, non sono state intraprese, ma sulle quali il CdS sta già ragionando.

1.2. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti non frequentanti

Il CdLM in ID ha la percentuale di frequentanti più alta di tutto il Politecnico di Bari, come si evince dalla Rel. OPIS del NdV 2021, p. 14.

La domanda 10nf del questionario, riservata esclusivamente ai non frequentanti (quindi con riferimento a un campione veramente esiguo), molto spesso si esprime negativamente. Occorre precisare che la logica laboratoriale si scontra chiaramente con gli studenti non frequentanti, dal momento che in essa è proprio l'attività in aula a costituire il fulcro dell'apprendimento.

1.3. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione discipline comuni/insegnamenti opzionali

Il punto non viene esaminato, in quanto il CdLM in ID non contempla discipline comuni.

1.4. ANALISI DELLA SITUAZIONE: gestione e utilizzo dei questionari**1- Rilevazione delle OPIS****a- errore di sistema**

La valutazione di un insegnamento non è stata possibile per un errore di sistema.

b- opinion week

Dal raffronto con i dati dell'opinion week e quelli finali non sussiste alcun rilevante scarto. Pertanto, dal momento che questa analisi non porterebbe a nessun significativo risultato, nei commenti a seguire non si attuerà una valutazione differenziata, ma complessiva e sintetica.

2- Opinion week

Anche quest'anno la rilevazione si è avvalsa delle cosiddette "opinion week". Non disponendo il CdLM di insegnamenti annuali, le due opinion week sono rilevazioni intermedie delle materie dei due semestri. I risultati delle opinion week non si discostano significativamente dalle valutazioni finali dei corsi, e generalmente gli studenti e i docenti non apprezzano particolarmente l'utilità delle opinion week, vista anzi come una perdita di tempo (dato acquisito da interlocuzioni con colleghi e con rappresentanti, o anche in aula).

3- Necessità di altri metodi di rilevazione

I piccoli numeri di studenti del CdLM fanno sì che il sistema di rilevazione non risulta perfettamente adeguato e attendibile. Il Coordinatore sta vagliando la possibilità di effettuare altri tipi di indagine, sia presso le corti in uscita dal CdL triennale (ai fini di una migliore attività di ascolto delle aspettative), sia presso gli studenti del CdLM, per meglio comprendere l'annidarsi di certe problematiche.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

CRITICITA' RILEVATE

- **Criticità negli insegnamenti (da OPIS).** Vengono segnalate al Coordinatore le singole criticità. Dal cartello dei suggerimenti emerge che nel merito sussiste soprattutto un problema di coordinamento tra i corsi afferenti a uno stesso Laboratorio. Nel merito di tale criticità, il Coordinatore ha ascoltato le parti e ha già attuato una strategia di coordinamento, per la cui valutazione occorre attendere la fine del corrente A.A.
- **Tempi della raccolta dati / Studenti Erasmus.** Da quest'anno, dopo la parentesi pandemica, anche il CdLM in ID è coinvolto nei processi di outgoing/incoming per studenti Erasmus e i dati sono anche riportati in SMA 2022. I numeri vertono maggiormente sugli incoming, per i quali il CdLM risulta evidentemente attrattivo. Occorre anche precisare che il CdLM offre insegnamenti anche agli Erasmus di Architettura. L'erogazione in lingua inglese consente di superare il problema dell'accertamento linguistico.
- **Opinion week.** Il senso generale dell'opinion week dovrebbe essere rivisto e meglio organizzato, come dimostrano l'opinione diffusa tra molti docenti/studenti e una ricaduta francamente non apprezzabile dai dati.
- **Sito web della CPDS.** Il sito web (<https://www.dipartimentoicar.it/commissione-paritetica-cpds/>) della CPDS dell'ArCoD non è aggiornato, né nei verbali, né nella composizione della Commissione.

PROPOSTE

- Discussione del Coordinatore con i docenti che hanno riscontrato criticità o dati da attenzionare, sia singolarmente che per gruppi di materie afferenti ai Laboratori.
- Discussione del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti e i docenti sopraindicati, al fine di comprendere meglio quali aspetti della criticità segnalata possano essere migliorati.
- Avvio azioni di coordinamento dei Laboratori distinti su più piani (dalla macro alla micro-programmazione):
 - a-** Azione di coordinamento generale di CdLM (a cura del Coordinatore e dei docenti delle materie costitutive), in cui sia chiaro l'asset delle competenze derivabili dai singoli insegnamenti, di modo anche da consentire una chiara interrelazione con quanto espresso dalla SUA.
 - b-** Azione di coordinamento dei singoli Laboratori (a cura del Coordinatore coi docenti dei singoli Laboratori, in cui emerga chiaro il ruolo dell'insegnamento fondamentale, in genere la materia progettuale/compositiva, in quanto insegnamento preposto all'incernieramento delle altre discipline).
 - c-** Focalizzare i contenuti delle singole materie afferenti a un Laboratorio, esplicitando le tappe del coordinamento fra le stesse, le modalità di aggancio dei contenuti disciplinari all'impalcatura del Laboratorio.
 - d-** Rendere chiari i programmi (sia per struttura e per coordinamento che per contenuti); indicare una bibliografia reperibile, possibilmente in lingua e verificarne la possibilità d'acquisto per la biblioteca; esplicitare nelle sedi opportune le modalità di verifica finale e anche i parametri di valutazione.
 - e-** Evitare ripetizioni di argomenti o di temi di corso, non solo fra i corsi del CdLM, ma anche rispetto alla triennale, anche in virtù del fatto che alcuni docenti sono impiegati in entrambi i CdL. In questo caso attuare differenze anche metodologiche di insegnamento.
- Sensibilizzare gli studenti, anche in accoglimento delle indicazioni della Rel. OPIS NdV 2021, p. 35, anche non frequentanti alla compilazione corretta del questionario, attraverso momenti collettivi in lingua, aperti e obbligatori per tutti gli studenti. In particolar modo, visto il dato falsato del quesito n. 15 (n. 8 del questionario ANVUR), problema peraltro ribadito da anni, occorre assumere in carico una spiegazione chiara del questionario agli studenti prima della compilazione.
- Azione di coordinamento e ascolto, a cura del Coordinatore e dei docenti coinvolti, per comprendere le cause di abbandoni o ritardi nel superamento di alcuni esami, nonché di eventuali livelli di insoddisfazione da parte degli

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

studenti. Questa azione in parte è già stata avviata dal Coordinatore e le ricadute positive saranno valutabili alla fine del seguente A.A.

- Il PQA dovrebbe sollecitare la revisione del punto specifico dello Statuto di Ateneo al fine di poter nominare un Presidente della CPDS diverso dal Direttore di Dipartimento, per incompatibilità già evidenziata dalla relazione dei CEV.

- Nelle OPIS, evidentemente per un errore di sistema, un docente non è rilevabile. Tale dato in sé non è cruciale (si tratta peraltro di un docente che ha storicamente ottenuto delle ottime performance), ma non è la prima volta che il sistema commette errori. Non è stato possibile risalire, ora come allora e dopo numerosi tentativi, alla figura responsabile che possa aiutare nella risoluzione del problema.

- Aggiornare il sito web della CPDS dell'ArCoD.

- Nel sito del Politecnico, la pagina dedicata al CdLM non è aggiornata nei contenuti e nei link.

- Proposta di un questionario per gli studenti in uscita dal CdL triennale, al fine di ascoltare le esigenze e le aspettative riguardo al CdLM. Questa attività si interallaccia non solo al doveroso ascolto dell'utenza, ma anche alle attività di potenziamento dell'orientamento (cfr. Sez. 3, punto 4).

- Riepilogo delle domande del questionario

Didattica a distanza

- 1 Le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc) on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?
- 2 Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?
- 3 La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento (esercitazioni, laboratori, ecc) in maniera appropriata ed efficace?
- 4 Ritieni che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?
- 5 I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?
- 6 Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti (per esempio tramite ricevimenti collettivi, chat, forum)?
- 7 Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?

Insegnamento

- 8 (1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- 9 (2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- 10 (3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- 11 (4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Docenza Freq.

- 12 (5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- 13 (6) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- 14 (7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- 15 (8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
- 16 (9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- 17 (10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Docenza non freq.

- 18 (10nf) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Interesse

- 19 (11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

TAB. 1 – Tavola riassuntiva delle criticità rilevate a fine corsi – 1° Anno – DAD

Insegnamento		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7
Design for Interaction	Information design							
	Information systems	C	C	C	A		C	C
	Virtual design and simulation	A	C					
Design for Engineering	Industrial design 1							
	Mechanical design for product				A		C	C
Product, Space and Environment	Interior design							
	Design for indoor environment confort			C				
Product Strategies	Product design 1			C				
	Co-design and coworking	A	C	C			A	A
	Innovation through tradition	Dati non disponibili per errore di sistema						

TAB. 2 – Tavola riassuntiva delle criticità rilevate a fine corsi – 1° Anno

Insegnamento		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8	Quesito 9	Quesito 10	Quesito 10nf	Quesito 11
Design for Interaction	Information design												
	Information systems	C	C	C	A		C	C	A	A	A		A
	Virtual design and simulation	A	C										
Design for Engineering	Industrial design 1											C	
	Mechanical design for product				A		C	C	C				
Product, Space and Environment	Interior design								C				
	Design for indoor environment confort								A			C	A
Product Strategies	Product design 1				A	A			C		A	C	
	Co-design and coworking	C	A	C	C	A	C	C		A	C		A
	Innovation through tradition	Dati non disponibili per errore di sistema											

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

TAB. 3 – Tavola riassuntiva delle criticità rilevate a fine corsi – 2° Anno – DAD

<u>Insegnamento</u>		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7
New Product Development	Product Design 2	C	C	C	C	C	C	C
	Design for Systems	C	C	C	C	C	C	C
	Evaluation for Product Development	C	C	C	C	C	A	C
Materials for Design	Industrial Design 2			A				
	Material Selection Criteria for Design							

TAB. 4 – Tavola riassuntiva delle criticità rilevate a fine corsi – 2° Anno

<u>Insegnamento</u>		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8	Quesito 9	Quesito 10	Quesito 10nf	Quesito 11
New Product Development	Product Design 2	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C		C
	Design for Systems	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
	Evaluation for Product Development	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A		C
Materials for Design 2	Industrial Design 2								A				
	Material Selection Criteria for Design												

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

2. SEZIONE B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

ANALISI DELLA SITUAZIONE

1- Infrastrutture e risoluzione problemi dei precedenti anni

Rispetto alle problematiche sugli spazi, si è abbondantemente analizzato nelle precedenti Relazioni, cui si rimanda. Occorre dire che un certo scetticismo, anche nella validità degli strumenti di sondaggio e di gradimento, origina dal fatto che richieste, anche tra le più elementari, rimangono inevase per anni. Tale scenario risulta pressoché invariato, anzi complicato dalla modalità mista di erogazione della didattica. Uno dei punti di miglioramento attuati sicuramente consiste nel potenziamento della rete Eduroam, che ha consentito un uso abbastanza buono della piattaforma Teams in aula, anche perché fondamentale per l'erogazione della didattica in modalità a distanza o mista.

2- Laboratori e aule a disposizione

Occorre dire che l'inezienza del CdLM grava sull'aula F1. La qual cosa sicuramente è un punto di forza per il Dipartimento, per il quale l'investimento di spazio (1aula per intero CdLM) risulta vantaggiosissimo. Tuttavia, occorre precisare che quest'aula, specialmente con il passare degli anni, risulta sempre più inadeguata, per spazi, per disposizione dei tavoli (che non consentono attività di progettazione di gruppo o revisione frontale), per numero di prese elettriche (tre in tutta l'aula, a fronte di 30 computer portatili operanti).

Recentemente alcune prese sono anche saltate, danneggiando dispositivi personali di docenti e studenti. Inoltre, nei pressi della cattedra non esiste una presa elettrica, ma i docenti si collegano con cavo sospeso verso una presa a 5m di distanza. L'aula è inoltre sprovvista di monitor e il videoproiettore si spegne frequentemente, non appena si surriscalda. L'utilizzo del videoproiettore non consente l'uso in contemporanea della lavagna tradizionale, in quanto lo schermo di proiezione, abbassandosi, la copre.

Inoltre l'aula F1 è stata esclusa dalla dotazione di LIM di tipo Promethean.

Si intravede pertanto in queste criticità (inadeguatezza e arretratezza degli spazi e dell'equipaggiamento) uno dei motivi di detrimento della valutazione positiva del parametro iC025 della SMA, di cui si dirà in seguito.

Le esigenze dell'impalcato laboratoriale del CdLM richiedono la disponibilità non solo di spazi adeguati, ma anche di piccole infrastrutture elettroniche adeguate alle modalità e ai contenuti della didattica.

Anche la disponibilità di uno spazio laboratoriale, che possa realmente accogliere gli studenti durante la modellazione, o la prototipazione, dove poter conservare modelli e prove laboratoriali, sarebbe auspicabile.

Al di là del *cahier de doléances*, che potrebbe prolungarsi a oltranza, occorre dire che se il Politecnico e l'ArCoD intendono investire su un potenziamento del CdLM e sulla sua attrattività, sarebbe doveroso un interessamento concreto a queste problematiche che vengono evidenziate ormai ripetutamente.

3- Previsione nuove problematiche per il 2023

Il CdS e il Coordinatore hanno inteso, in linea con quanto affermato dalla Rel. del NdV 2022, farsi carico dei problemi e delineare gli scenari futuri del CdLM in ID. Questo passaggio inevitabilmente passa per un miglioramento della qualità dell'ambiente di erogazione della didattica, che va in linea con altre azioni individuate dal CdS, per le quali si rimanda ad altre sezioni della presente relazione. Oltre alla risoluzione dei problemi attuali (è impensabile fare laboratorio con tre prese elettriche), occorre predisporre con le nuove modalità laboratoriali e di erogazione della didattica che il CdS ha in seno di proporre/attuare.

4- Implementazione sito web

Rimane valido quanto espresso nella precedente Relazione. Il sito, è stato aggiornato, ma necessita di una revisione, di aggiornamento e di una discussione collegiale, al fine di dare maggiore visibilità al CdLM anche in sede internazionale.

Occorre aggiornare costantemente la pagina facebook del CdLM, il cui link viene riportato anche in SUA B5 (<https://www.facebook.com/polibaindustrialdesign/>).

5- Suggerimenti provenienti dal questionario sulla DAD

In adempimento ai suggerimenti dello scorso anno, nonché della Rel. NdV 2021, i docenti si sono resi più disponibili alla registrazione delle lezioni e alla fornitura di materiale didattico (sia supporti testuali che resoconti

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

delle lezioni), depositati presso le aule virtuali dei corsi. Da quest'anno, anche sulla scorta delle indicazioni della Circolare del Rettore del 5/08/2022, le lezioni, essendo in presenza, possono essere registrate solo a discrezione dei docenti.

6- Studenti a distanza (disabili o lavoratori)

Da quest'anno, in linea con la Circolare del Rettore del 5/08/2022, occorre tenere in conto gli studenti lavoratori in regime di part-time universitario. Occorre precisare che la maggior parte degli studenti lavoratori, pur in possesso di un regolare contratto lavorativo, non ottiene facilmente, o non ottiene affatto, il permesso di ore per il diritto allo studio sancito dalla legge. Delle due categorie, oggetto della Circolare, il CdLM presenta solo studenti lavoratori, ai quali le azioni di tutoraggio hanno suggerito il passaggio a regime di part-time, al fine di ottenere i CFU previsti (il 50% annui), senza uscire fuori corso.

7- Aula per lauree

Allo stato attuale l'aula prevista per i laboratori di laurea è un'ex aula di deposito. La dotazione di tali aule è insufficiente e lo spazio è inadeguato.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

CRITICITA' RILEVATE

- **Piano aule.** Come preannunciato nella precedente Relazione CPDS 2021, il rientro totale in aula ha riaperto il problema degli spazi. Tale problema è emerso durante la formulazione dell'orario, unito alla necessità di spostare di semestre alcuni insegnamenti. Occorre predisporre un adeguato piano aule (sia per le lezioni, sia per i laboratori di laurea) per l'A.A. seguente, anche in vista di un benaugurabile aumento degli iscritti.
- **Aula laboratori laurea.** Lo spazio destinato ai Laboratori di laurea è insufficiente.

PROPOSTE

- Risoluzione della problematica inerente all'adeguatezza ambientale e tecnologica dell'aula di erogazione didattica. Il potenziamento dell'aula F1 appare comunque una soluzione inefficace, in quanto anche se funzionante, l'aula è inadeguata alle esigenze di corso. Occorrerebbe individuare un'altra aula più adeguata, anche perché, qualora gli iscritti dovessero aumentare, risulterebbe sottodimensionata. La necessità di un'aula attrezzata sia per il disegno laboratoriale, sia tecnologicamente attrezzata, appare ineludibile.
- Reperimento di aule per i Laboratori finali e per un laboratorio di studio/modellistica/prototipazione.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

3. SEZIONE C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Tendenzialmente il CdLM in ID è risultato molto attrattivo in questi anni per gli studenti stranieri (Spagna, Montenegro, Turchia, Tunisia, Grecia, quest'anno esteso anche alla Romania). Questo dato è sicuramente molto positivo.

Nei primi anni di vita, il CdLM si è altresì rivelato meno attrattivo sugli studenti uscenti dal CdL triennale interno al Politecnico, mentre a rigor di logica avrebbe dovuto costituirne il naturale sbocco, dal momento che l'impalcato del CdLM si basa sulla verticalità con il CdL triennale (come espresso in SUA A4.a). Le esperienze di buone pratiche, per esempio una campagna orientamento sulla triennale, hanno dato i propri frutti. Quest'anno il trend non ha continuato la sua ascesa, ma si è assestato. Probabilmente occorrerà tornare a insistere sulle modalità e sulle forme di orientamento da attuare.

1) Analisi dei prerequisiti degli studenti in entrata

Dal cartello dei suggerimenti ampio rilievo assume la voce "fornire più conoscenze di base". Il discorso si complica, in quanto l'interpretazione del dato può essere ambivalente. Da un lato questo tipo di giudizio sembrerebbe ricadere sul docente, ma il dato può essere interpretato anche come una lacuna rispetto alle basi acquisite nel precedente corso di istruzione. Mentre nel caso del CdL triennale queste lacune sembrano potersi ricondurre alla scuola secondaria di secondo grado, nel caso del CdLM dovrebbero ricondursi al precedente CdL. Il precedente CdL, come detto, può essere il CdL triennale in Disegno Industriale del Politecnico o altra triennale compatibile tra quelle dichiarate in SUA. Occorre dire che nel primo caso il CdLM e il CdL hanno collaborato in direzione di una verticalità curricolare, come dichiarato in SUA, tant'è che quando i docenti hanno indugiato su ricapitolazioni di argomenti per gli studenti provenienti da altra triennale, gli studenti hanno anche evidenziato nel cartello dei suggerimenti la necessità di evitare ripetizioni di argomenti.

La proposta della CPDS, d'intesa con il Coordinatore e con il CdS è quella di effettuare una settimana iniziale in cui la compagine dei docenti delle materie costitutive e specifiche dell'area disciplinare del design e della progettazione possa effettuare un breve e intensivo corso di raccordo, in cui vengano messe a fuoco le competenze in entrata.

In riferimento al problema dell'accertamento delle competenze degli studenti che presentano domanda di iscrizione, il Cons. di Dip. del 30/11/2022 sopra citato ha approvato la scelta della Commissione pratiche del CdL di assegnare debiti formativi e di respingere alcune domande.

Se cioè al suo inizio tale valutazione poteva essere condizionata o influenzata dalla necessità di allargare le iscrizioni, una valutazione ad anni di distanza dall'avvio del CdLM consente adesso di selezionare più attentamente gli studenti in entrata.

2) Analisi dei dati riguardo agli studenti in uscita

Nel 2021/2022 si è laureata la terza corte degli studenti (in ingresso 2019/2020). I dati non sono monitorabili sul sito di Almalaurea. Tuttavia, come già riportato nella relazione dell'anno scorso, il livello in uscita, corrispondente al risultato del corso, è considerabile più che soddisfacente. Gli studenti trovano sbocchi occupazionali con una percentuale in linea con i dati nazionali e superiori alla media locale, come espresso in SMA 2022 (indicatore iC026 e segg.). Tuttavia, come si vedrà nel prosieguo il parametro iC025, inerente alla soddisfazione degli studenti in uscita, pur essendo in linea con il trend generale, non è soddisfacente (si dirà in seguito)

3) Programmi di insegnamento

Da una verifica sulle schede di insegnamento, svolta sia dal Coordinatore che dalla CPDS, risulta che essi sono debitamente caricati, redatti in inglese e italiano e congrui e coerenti con l'intero impalcato del CdS (così come espressi nella SUA, quadri A4.a, A4.b1 e A4.b2) e non vi sono sovrapposizioni di CFU di materie differenti.

Rispetto a questi quadri, la Relazione del NdV 2021, ribadisce l'importanza di continuare azioni, a cura dei CdS, mirate alla verifica e alla correttezza di tutte le schede degli insegnamenti, alla loro coerenza con l'impalcato SUA e al loro corretto inserimento sui siti web.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

4) Tutoraggio e ascolto degli studenti

Rispetto all'anno passato, molti programmi sono stati rivisti e si è lavorato molto sul coordinamento fra i corsi e sulla percezione di una didattica efficace e congrua ai CFU (in sostanza, revisione dei programmi, carichi alleggeriti o "scarico" del peso per il tramite di molti "esoneri" o "assignment"). Tuttavia, a fronte delle azioni intraprese, la percezione degli studenti non si è molto positivamente in tal senso. Al contrario dai suggerimenti delle OPIS emerge la percezione di una mancanza di prerequisiti adeguati, di una non corrispondenza tra carico di apprendimento e CFU, nonché la percezione di non disporre di bastevoli "istruzioni" (reperibilità della bibliografia, chiarimento iniziale sulle modalità d'esame).

Anche per quegli insegnamenti che hanno riscontrato numerose criticità, la risposta al quesito DOC5 conferma il fatto che i docenti sono generalmente molto reperibili e disponibili a chiarimenti. Come già affermato nella precedente relazione, il CdS, visto anche il numero contenuto di studenti, utilizza infatti strumenti di contatto con gli stessi che vanno dalle piattaforme istituzionali all'uso dei social (per le comunicazioni più rapide e dirette). Occorre dire, a parziale giustificazione, che i dati non perfettamente positivi risultano abbastanza in linea con le medie di Ateneo, regionali o nazionali. Se dunque parte di questo trend può essere ascrivibile a un effetto di ripresa post-pandemico, comunque alcune azioni mirate, atte a riallineare la qualità del corso sono state, e ulteriori verranno, intraprese a cura dei CdS (cfr. SUA 2022, quadro A1.b, p. 3).

Al di là della positivizzazione di quasi tutti i valori della SMA non perfettamente in linea negli anni passati, per quanto attiene al parere degli studenti, al di là del questionario ANVUR (che, come spesso ribadito, è inadeguato per un CdL con piccoli numeri e molto spesso "imbocca" la risposta), il Coordinatore, d'intesa con le rappresentanze studentesche, sta avviando numerosi momenti di ascolto delle necessità e consigli da parte degli studenti. In particolare si sta lavorando alla predisposizione di un questionario anonimo, parzialmente a risposte aperte, in cui provare a oggettivizzare i livelli di attesa da parte degli studenti.

5) Esami di verifica finali, intermedi e di laurea. Stato della verbalizzazione.

Le date degli appelli di esame sono comunicate agli studenti con largo anticipo e sono cadenzate in maniera adeguata e frequente.

La verbalizzazione on-line degli esami, sul portale ESSE3, è aggiornata. Qualche piccolo ritardo si è riscontrato per la verbalizzazione di studenti Erasmus il cui riconoscimento della pratica non avviene per il tramite di ESSE3 (numero di CFU differente), dovuto quindi a tempi burocratici delle Segreterie.

Il numero di sedute di laurea è decisamente abbondante, sia ai sensi del regolamento di Ateneo, sia in quanto asseconda perfettamente il ritmo di maturazione delle corti di studenti. A volte la Commissione di Laurea si è riunita anche per pochi studenti (o per uno solo), giunti a maturazione.

Da quest'anno alcuni insegnamenti hanno implementato il numero di verifiche in itinere o di esoneri, di fatto distribuendo il carico per l'esame durante l'anno.

6) Comunicazioni istituzionali

Benché l'ArCoD continui a disporre della piattaforma Archinauti, dove è possibile anche depositare materiale didattico e avvisi, detta piattaforma nel caso del CdLM in ID si rivela estremamente obsoleta e inadeguata.

Fondamentalmente è stata sostituita di fatto dalla piattaforma Teams, che in molti corsi viene utilizzata come una sorta di Cloud, o che in altri consente rapide revisioni o chiarimenti. I piccoli numeri del CdL, il continuo contatto con i Rappresentanti, la possibilità di accesso continuo alla rete di fatto consentono di dire che gli studenti sono molto seguiti e i docenti pressoché sempre reperibili.

7) modalità DAD

La DAD, per quanto non più strumento privilegiato dell'insegnamento, continua a mantenere la propria utilità, perché consente di moltiplicare le occasioni di revisioni e di incontro con gli studenti e i rappresentanti. Talora ha permesso in alcuni casi, di effettuare azioni di recupero, o di permettere incontri a distanza che altrimenti non avrebbero potuto avere luogo.

8) Commisurazione del carico didattico con i CFU dichiarati

Benché su alcuni punti la percezione studentesca sia divergente (domanda 9 del questionario), il carico didattico complessivo appare commisurato ai CFU erogati e nel loro complesso gli insegnamenti sono adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea. Il dato trova riscontro nei suggerimenti in calce ai singoli insegnamenti, dove emerge chiaramente come la percezione degli studenti sulla pesantezza del carico didattico si sia alleggerita nel corso di questi anni, costituendo il punto di forza rispetto alla media di Ateneo.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

Le schede di insegnamento sono esaustive nelle loro diverse parti e indicano chiaramente le modalità di accertamento e di valutazione dei risultati di apprendimento, anche perché il recente controllo ministeriale ha fornito spunto per una revisione e un controllo globale di tutti i programmi a cura dei singoli docenti e del Coordinatore.

L'impalcato laboratoriale del CdLM consente di vivere gli esami delle singole materie come la logica conclusione di un percorso di maturazione costruito gradualmente.

9) Insegnamenti opzionali

Un insegnamento, Sociologia, che negli anni passati è stato ripetutamente scelto dagli studenti, costituisce adesso materia fondamentale del CdL triennale, per cui, dall'anno prossimo costituirebbe una ripetizione. Il Coordinatore sta avviando un'intesa affinché gli studenti possano scegliere questi insegnamenti da un paniere di offerta in collaborazione con Uniba, principalmente attingendo quindi all'area umanistica, e parallelamente valutare la possibilità di attivare altri insegnamenti, che possano avere una ricaduta positiva, com'è nella logica degli insegnamenti a scelta, in sede di definizione delle tesi di laurea.

10) Definizione del compito in uscita (tesi di laurea)

Tutti i soggetti (dalle Parti Interessate, al Coordinatore, agli studenti) concordano nella definizione di un compito in uscita che, su base semestrale, possa realmente offrire agli studenti una sorta di simulazione concreta del tipo di lavoro che li attende dopo la laurea. Un miglior coinvolgimento delle aziende, pertanto, con la definizione di un tema di interesse reciproco da sviluppare, potrebbe essere alla base di un percorso di apprendimento e progettazione, in cui il tirocinio abbia una funzione maggiormente messa a fuoco, che non semplicemente quello delle ore da espletare per la laurea. Questa ipotesi, di cui il CdS ha in animo di discutere nel breve, coinvolgerebbe una graduale, ma progressiva, revisione delle modalità di erogazione della didattica.

CRITICITA' RILEVATE

- Emerge una generale insoddisfazione, parametrizzata nell'indicatore iC025 della SMA, rispetto alla quale occorre prendere in considerazione, valutandone le motivazioni, sia le criticità che emergono dalle OPIS (cfr. sopra, sez. 1), sia il cartello dei suggerimenti (almeno i più consistenti in percentuale).
- In recenti CdS sono emerse alcune criticità in direzione di inadatte conoscenze preliminari, discusse anche in presenza della rappresentanza studentesca, che anzi si ritrovava non solo a condividere, ma anzi a sollevare principalmente il problema. Tale dato emerge chiaramente dalle OPIS, dove dà luogo a una percentuale tra le più alte tra quelle nel cartello dei suggerimenti.
- Si avverte la necessità di implementare le attività di tutoraggio per gli studenti.
- Le modalità di DAD hanno decretato l'inadeguatezza della piattaforma Archinauti, che di fatto è sempre meno seguita dagli studenti del CdLM in ID.

PROPOSTE

- Insistere sul profilo dell'ascolto degli studenti per il tramite di questionari anonimi in forma semi-aperta, che permettano di raccogliere suggerimenti e attese, al di là del questionario ANVUR, non bastevole.
- Ampliamento dei criteri di selezione degli studenti, in direzione di un più approfondito accertamento delle competenze necessarie (elementi di storia del design, competenze grafiche, competenze tecnico-progettuali e di processo) e motivazionali e della costruzione di una verticalità curriculare.
- La CPDS propone al CdS di avviare all'inizio del primo anno un breve corso di riepilogo delle competenze, a cura del Coordinatore, per la parte generale, e di docenti scelti in rappresentanza delle aree scientifiche più

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

coinvolte nel primo anno del CdLM. Questa proposta potrebbe risultare in linea con le note finali della Rel. del NdV sulle OPIS a p. 34 (punto 2).

- Occorre potenziare le attività di Orientamento, sia in senso verticale (ossia sugli studenti uscenti dalla Triennale del Poliba), sia orizzontale (eventuali altri corsi triennali che offrono possibilità di accesso al CdLM).

- Già a decorrere dal 2020 è stata firmata la Disposizione del Direttore dell'allora DICAR, che affida le ripartizioni di studenti ai due tutor, di cui uno membro della CPDS. Ciò permetterà alla CPDS di avere a disposizione un canale di osservazione diretto sul corso. I due docenti hanno già avviato il percorso di conoscenza degli studenti e annunciato la loro disponibilità e raggiungibilità continua per le vie istituzionali.

- Il CdS potrebbe avviare il progetto (che potrebbe essere a cura degli stessi studenti in materie di web design) di una piattaforma maggiormente interattiva e fattiva, che possa per esempio consentire la raccolta di tutti i dati espressi nelle sezioni precedenti. Tale piattaforma, con credenziali di accesso, potrebbe essere intesa come spazio connesso al portale web del CdLM e alla piattaforma Esse3. Tenere aggiornato il sito web, con la nomina di un referente tra gli studenti che pubblici a richiesta degli interessati sul sito materiale di interesse (progetti, momenti collettivi e/o istituzionali, locandine, eventi), previa approvazione del Coordinatore.

-Il CdS dovrebbe ridiscutere le modalità del compito in uscita, di concerto con gli interlocutori dei tirocini, facendo sì che diventi un momento centrale nella costituzione del tema di laurea. L'impalcato dei laboratori di laurea dovrebbe essere maggiormente costruito intorno ai temi di tirocinio.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

4. SEZIONE D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

ANALISI DELLA SITUAZIONE

I documenti consultati in maniera incrociata sono stati essenzialmente tre: la SMA, la Relazione Annuale del NdV del 2022 e i Commenti alla SMA a cura del Coordinatore.

L'efficacia del monitoraggio, come si evince dai seguenti punti, non può basarsi esclusivamente sui documenti ufficiali. Alcuni nodi focali infatti, emergono anche da azioni di ascolto diretto, pratica che il CdLM non ha mai disdegnato, anche in virtù dei piccoli numeri e del soddisfacimento del rapporto fra numero docenti e numero studenti.

La sintesi che se ne può estrarre si articola concretamente nei seguenti punti:

1- Verifica degli indirizzi di sintesi del NdV 2022

La Rel. NdV 2022 ribadisce ripetutamente la centralità del CdS come organo preposto all'attuazione dei processi di miglioramento, nei quali deve risultare coinvolta e integrata la compagine studentesca.

La CPDS, dal canto suo, si farà catalizzatrice di questa presa in carica, supportando, consigliando e stimolando il CdS in questa assunzione di compito.

2- Limiti dei processi di internazionalizzazione

I dati dell'internazionalizzazione, incompleti perché non tengono in conto gli Erasmus provenienti dal CdL in Architettura, da quest'anno risultano anche nella SMA, in quanto da quest'anno è possibile registrare la presenza di attività, sia di *outgoing* che di *incoming*. Nel merito, l'azione di *outgoing*, che aveva avuto una battuta di arresto durante la pandemia, ha ripreso, in quanto anche frutto di una grande sensibilizzazione a cura del CdS, azione che occorrerà continuare a intraprendere. I dati comunque evidenziano un'intensa attrattività del CdLM per gli studenti *incoming*. E difatti, tanto la SMA 2021, che i relativi commenti, evidenziano dati molto positivi dal punto di vista numerico.

Il CdLM si trova inoltre spesso a offrire insegnamenti per studenti afferenti ad altro CdS, solo perché erogati in inglese e quindi di migliore accesso. Questa pratica però contraddice il senso didattico delle pratiche di internazionalizzazione e di una scelta finalizzata a un reale interesse.

3- Attrattività del CdLM

Il CdLM ha avuto una leggera battuta di arresto, le cui cause sono diversamente ipotizzabili.

Rispetto all'attesa di crescita del CdLM, ci si sarebbe aspettati un aumento delle iscrizioni più rimarcato.

Dai dati della SMA 2019 emergeva come l'attrattività del CdLM era maggiormente costituita da studenti stranieri. L'A.A. 2020/2021, premiando le iniziative di orientamento sul CdL triennale, ha potuto far riferimento a un numero decisamente crescente di iscritti.

Quest'anno i numeri confermano quelli dell'anno precedente. Si tratta tuttavia di un dato concorde con l'andamento generale del trend, sia a livello di Ateneo che locale. Da colloqui con il Coordinatore, una migliore azione di orientamento sugli studenti del CdL triennale verrà avviata durante il periodo preiscrizioni, mentre tra le azioni collaterali (vedi quadri precedenti) il CdS si propone di ascoltare gli studenti in uscita dalla triennale per comprendere le loro aspettative rispetto a un corso di studi superiore.

4- Indicatori della didattica della SMA (iC01-IC09)

Come emerge dalla SMA 2021 e dai relativi commenti, gli indicatori della didattica si sono positivamente o comunque si attestano molto prossimi alla media nazionale. In taluni punti addirittura nettamente superiori.

Tra le azioni intraprese, l'azione di reclutamento ha consentito di incrementare il parametro iC05 (numero di CFU erogati da docenti strutturati), così come previsto nella precedente relazione. Il parametro iC09 sulla qualità della ricerca non risulta aggiornato, ma comunque, facendo riferimento all'anno precedente, il dato si attesta perfettamente sulla media nazionale.

5- Indicatori della didattica della SMA (iC25)

Tutti i valori della SMA, come si è avuto modo di ripetere, si sono positivamente, con l'eccezione dell'indicatore iC025 (livello di soddisfazione complessiva degli studenti in uscita). Tale dato non è aggiornato in SMA al 2021,

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

in quanto la corte non si è ancora licenziata per intero, ma all'anno precedente. Tuttavia, dall'ascolto delle parti interessate, sembrerebbe che le previsioni non siano soddisfacenti. Lo stesso ascolto ha messo in luce alcune problematiche. Su quelle inerenti all'inadeguatezza degli spazi e ai problemi di ordine didattico e su come il CdLM e il Coordinatore abbiano preso in carico il problema, si è già detto e si dirà.

6- Ascolto degli studenti.

L'altro problema riguarda uno dei presupposti culturali del CdLM, basato su una struttura laboratoriale che possa fornire competenze spendibili sul mercato, così come dichiarato anche nei documenti ufficiali.

In particolare, il CdLM prepara gli studenti al mondo del lavoro, con progressivi affacci che vi prospettano un graduale inserimento, tramite il tirocinio formativo e tramite le simulazioni laboratoriali di prototipazione, come dichiarato in SUA (Quadri A4.b1 e C3).

Su questo ultimo punto (nei percorsi di prototipazione laboratoriale) l'ascolto diretto della componente studentesca da parte del Coordinatore ha posto in evidenza una certa difficoltà.

In particolare, le spese di prototipazione (i cui costi talora non sono esigui) ricadono per intero sugli studenti.

Nei punti sopra citati il raffronto con le segnalazioni della relazione CPDS 2019, consente di affermare che le stesse sono risultate efficaci e appagate dalle azioni effettuate.

Sebbene non tutte le crucialità siano risolte, il Dipartimento ha recentemente dimostrato una migliore attenzione alle problematiche del CdLM.

Internamente al CdS e rispetto alla relazione del 2020, rimangono alcuni punti ancora insoliti: dalla necessità del tavolo con le API, all'implemento del sito web, ad un miglior coordinamento di alcuni aspetti della didattica. Su tali punti il Coordinatore ha già avviato iniziative, come si è detto, che consentono di auspicare la risoluzione durante il prossimo anno solare.

CRITICITA' RILEVATE

- Alcune criticità e proposte sollevate nella Relazione della CPDS 2020 non hanno trovato soluzione. Occorre:
 - affidare in carico al CdS la risoluzione di alcune problematiche già evidenziate nelle precedenti relazioni;
 - ribadire la centralità operativa del CdS anche in relazione ad altre criticità emerse negli altri quadri della presente relazione;
- Gestione dei processi di internazionalizzazione: da una migliore pubblicizzazione a un monitoraggio, sia per gli *incoming* che per gli *outgoing*. Mancanza di coerenza nelle scelte degli insegnamenti da parte di studenti provenienti da altro CdS;
- Battuta d'arresto nell'incremento delle iscrizioni (dato comunque non discendente); livello di soddisfazione generale degli studenti in ribasso;
- Spese di prototipazione avanzata dei progetti a carico degli studenti. Le convenzioni (FabLab e altri soggetti privati convenzionati).

PROPOSTE

A livello di CdS:

- Convocare l'API, attività non effettuata da due anni, e darle una cadenza almeno annuale (meglio semestrale). Si rammenta, come ricordato dalla Relazione del NdV 2020, p. 12, che gli studenti della CPDS sono parte attiva nella convocazione di un tavolo API.
- Revisione dell'impalcato del CdLM.
- Discussione e strategie di miglioramento per i punti cruciali in OPIS 2021.

A livello centrale e di CdS:

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

- Migliore organizzazione per quel che attiene all'internazionalizzazione. Verifica della coerenza dei piani di studio degli studenti *incoming*.

- Proposta di istituzione di un contributo da parte del Politecnico (analogo a quello per i viaggi di istruzione) che preveda una cifra rendicontabile e da poter spalmare nei due anni di corso, sia sulla tesi, sia su quelle materie che richiedano una prototipazione avanzata con materiali o tecnologie specifici, che non sia il semplice modello di studio.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

5. SEZIONE E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Rispetto a quanto evidenziato l'anno scorso, si riscontra che le parti pubbliche della SUA-Qualità (SEZIONI A, B e C) sono state aggiornate. Ulteriori aggiornamenti verranno approntati non appena verranno espletate nuove iniziative a cura del Coordinatore (vedi sotto).

SEZIONE A – Qualità – Obiettivi della formazione

La Sezione A riporta le tappe fondamentali del CdLM, dalla data di impianto a oggi. Altri punti verranno presto aggiornati ulteriormente, con speciale riguardo a:

A1.b – Rispetto alla precedente relazione, il Coordinatore, oltre all'imminente convocazione dell'API, ha intrapreso azioni di interlocuzione diretta con gli studenti, nonché la predisposizione di un questionario rispetto alle attese per le competenze in uscita. È pur vero che gli accordi con le singole Aziende per i tirocini coinvolgono soggetti che più o meno direttamente determinano un'influenza sul corso, ma dal momento che l'API garantisce l'interazione con soggetti più ampi, l'intenzione è di allargare anche ad altri soggetti l'incontro.

A3.b – Le modalità di ammissione sono esplicitate, ma vengono derogate a un esame attento che il CdS annualmente compie sui profili delle richieste di accesso al corso (cfr. sopra, sez. D).

SEZIONE B – Qualità – Esperienze dello studente

Tutti i quadri, oggetto di segnalazione nella precedente relazione CPDS, sono stati aggiornati nei contenuti e nei link. B7 – Le OPIL mancano (dato non rilevato per numero di laureati inferiore alla soglia di rilevazione). Tuttavia, da informazioni che esulano dai canali istituzionali, il numero di laureati occupati a uno/due anni dalla laurea è soddisfacente.

SEZIONE C – Qualità – Risultati della Formazione

C1 – I dati denotano un calo del rendimento degli studenti, sia a livello di soglie di CFU conseguiti, che di laureati. Il trend è in linea con un andamento generale delle magistrali, e (vedi sopra) il CdS si è fatto carico di intraprendere azioni commisurate, sia a livello di monitoraggio analitico, che nel formulare delle proposte.

C2 – I dati sull'inserimento nel mondo del lavoro, per quanto poco completi, sono soddisfacenti.

CRITICITA' RILEVATE

- Almalaurea non dispone dei dati sulla laureabilità e (come conseguenza) di dati completi sull'occupazione degli studenti dopo la laurea.

PROPOSTE

- Aggiornamento delle parti pubbliche della SUA. In particolare
 a- correzione degli errori/incompletezze;
 b- aggiornare la parte dell'API (già in carico del Coordinatore).

- Reperimento dalle Segreterie del registro dei laureati, al fine di tenere uno storico, ma anche la possibilità di contattarli ad anni dalla laurea per valutare l'inserimento nel mondo del lavoro.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

6. VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANALISI DELLA SITUAZIONE

A diversi anni dall'istituzione del CdLM, si può tracciare un bilancio positivo di questa erogazione. La presente relazione della CPDS ha il merito di aver spinto a una ricognizione completa di tutto l'apparato documentale concernente il CdLM.

È nell'ordine naturale delle cose che il CdLM debba avviare una riflessione condivisa, volta in termini di miglioramento e perfezionamento della qualità.

La nuova Governance del Poliba sin da subito ha dichiarato il livello di attenzione che intende approfondire nei parametri di AQ e in tal senso il CdLM ha sicuramente contribuito alla definizione di tale processo.

Occorre rivedere tutto l'asse dei processi migliorativi, così come espressi nell'ampia compagine documentale, a partire dal RAD, per proseguire con la SUA, con le analisi delle SMA, con la ridiscussione del Regolamento Didattico e la sua ricaduta sul Regolamento di Laurea, Programmi degli insegnamenti.

In questo processo si ravvisa la necessità di coinvolgere l'API e gli studenti (direttamente e tramite rappresentanti), al fine di garantire la connessione tra formazione e territorio e sbocchi occupazionali. Il livello delle azioni intraprese e dei risultati conseguiti dovrebbe infine disporre di adeguata visibilità.

Comunque sia, i dati Almalaurea esprimono una generale soddisfazione degli studenti in uscita.

In particolare, alla luce del regolamento di laurea in vigore, il CdS dovrebbe avviare una discussione per rivedere il senso dell'uscita degli studenti dal CdLM in ID, con particolare riferimento al paniere di materie sulle quali i laureandi possono sviluppare la tesi di fine corso, focalizzando meglio l'accertamento delle competenze finali e della dimensione laboratoriale, sperimentale e innovativa della tesi. Questa discussione dovrebbe allinearsi coerentemente con i punti A2.a, A4.a, A4.b.1, e A4.b.2 della SUA.

CRITICITA' RILEVATE

- Occorre una messa a punto del sistema formativo degli studenti, attraverso una miglior definizione delle modalità di preparazione alla Laurea. Attualmente il CdLM si avvale di Laboratori che lavorano su temi comuni, gestiti da gruppi di docenti, di cui almeno uno di una disciplina caratterizzante. Questo deve far riflettere su una modalità di preparazione all'uscita che forse può differire da quella di altri corsi di laurea. È cioè nella natura della figura del designer la capacità di controllare e gestire fenomeni, motivo per cui la transdisciplinarietà deve essere avviata sin dalla formazione.

PROPOSTE

- Avviare un lavoro di revisione condivisa che metta a punto tutto l'aspetto documentale di riferimento per il corso, ma che sia soprattutto il risultato di un ripensamento logico, coerente e condiviso di alcune parti dell'impalcato del CdLM che forse oggi, a diversi anni dalla sua attivazione, necessitano una migliore messa a fuoco. In tal senso il documento di commento alla SMA, sopra proposto, potrebbe risultare utile.

- Avviare una consultazione di Consiglio di CdS, sentito il parere derivante dall'API e dagli studenti, che conduca un ragionamento critico generale sulla direzione in uscita degli studenti e che prelude a un riallineamento coerente di tutta la documentazione in tal senso.

RELAZIONE FINALE DELLA CPDS - 2022

7. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Rispetto agli anni precedenti, molte cose sono migliorate per successivi aggiustamenti. La nuova Governance ha chiaramente assegnato un ruolo crescente agli organi di AQ, in cui confida per il miglioramento generale del Politecnico.

A fronte di questi nuovi compiti, avendo la CPDS riscontrato durante le fasi del proprio lavoro che molti rilievi, criticità/proposte delle precedenti Relazioni finali cadono inascoltate, anche a distanza di anni;

La CPDS si propone la formulazione nel breve dell'elenco delle proposte operative, tramite la compilazione dell'Allegato 2.